

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALLA
SEZIONE PROVINCIALE DI TRENTO DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI
E DEGLI IPOVEDENTI – ONLUS NELL'ANNO 2016**

Cari amici,

con soddisfazione ripercorro e condivido in questa relazione ciò che questa Sezione ha effettuato nel 2016 con il contributo di ciascuno di voi.

Le iniziative realizzate hanno costituito un ventaglio variegato di attività ed opportunità rivolte a soddisfare, per quanto possibile, le esigenze e gli interessi di tutti i soci.

Il lavoro della Sezione riprende ogni anno, dopo la pausa natalizia, garantendo assistenza nello svolgimento di pratiche, redazione di atti, attivazione di servizi, formulazione di istanze di cecità e di invalidità civile, nella predisposizione di progetti individualizzati, e per l'ottenimento dei benefici di cui alla Legge 104/92.

Sempre più difficoltoso risulta il collocamento dei centralinisti telefonici non vedenti; la nostra Sede Centrale ha fortemente voluto ed ottenuto modifiche sostanziali alla Legge 113/85 che ora ha introdotto nuove qualifiche professionali equipollenti come operatore telefonico addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni col pubblico, addetto alla gestione e all'utilizzazione di banche dati, addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso, oppure come operatore amministrativo segretariale. Siamo certi che tale conquista rappresenti una nuova opportunità per la categoria.

Ritengo inoltre importante ricordare che con delibera del 14 ottobre 2016, dopo insistenti richieste da parte delle Associazioni storiche di categoria, la Giunta Provinciale ha recepito la Sentenza del Consiglio di Stato del 29/02/2016 escludendo dal calcolo della condizione economica ICEF le indennità di accompagnamento o speciale nonché le rendite INAIL. Molti associati hanno potuto nuovamente beneficiare dell'assegno integrativo provinciale per cecità e/o invalidità civile.

Il reciproco sostegno con le associazioni storiche di categoria, la sinergia con le altre associazioni che ruotano attorno alla disabilità e la collaborazione con la pubblica amministrazione ci permettono di promuovere le nostre istanze, attivare nuovi servizi ed iniziative per essere un'associazione dinamica e aperta alla comunità. Ne è un esempio la collaborazione con l'ANMIL di Trento per i servizi di patronato e Caf che ci ha permesso di offrire maggiori consulenze in materia contributiva, previdenziale e fiscale.

Obiettivo primario della Sezione Provinciale di Trento dell'Unione rimane il miglioramento della qualità della vita dei disabili visivi trentini. Nel corso dell'anno 2016 la Sezione ha portato alla concretizzazione di tre importanti progetti:

1) il servizio di assistenza informatica: la crescente diffusione di strumentazione informatica, rende indispensabile la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie per accedere ai vantaggi che la stessa offre nella semplificazione di alcune attività della vita quotidiana.

In tale contesto si è inserito il progetto di "Assistenza informatica per disabili visivi" avviato nel mese di gennaio 2016 dalla Sezione. L'ufficio ha permesso di mettere in contatto i propri associati con Federico Joniez, un giovane intraprendente specializzato in ausili e software per non vedenti, iscritto all'albo nazionale dei docenti informatici abilitati all'insegnamento ad ipovedenti e ciechi totali. È un piacere ricordare che Federico è stato un

Volontario del Servizio Civile che ha saputo tramutare quest'esperienza in un'attività lavorativa.

Le prestazioni offerte riguardano l'installazione e configurazione di pc e stampanti, di ausili e programmi specifici per non vedenti (es: sintesi vocale, programma ingrandente, ecc), l'insegnamento all'uso della strumentazione, di internet e della posta elettronica, l'assistenza nell'apprendimento dell'uso del cellulare, nonché la risoluzione di problemi anche su strumentazione già in uso. Il servizio viene svolto al domicilio dell'utente. La prestazione offerta nell'abituale ambiente di vita del disabile permette infatti di raggiungere più velocemente i risultati attesi: la postazione è personalizzata e la didattica svolta in funzione delle esigenze dello specifico soggetto.

2) le camminate in montagna: già a partire dal mese di marzo hanno rappresentato l'appuntamento fisso del primo sabato del mese con destinazioni e percorsi diversi tra loro ma con un comune denominatore: lo stare assieme immersi nella natura. Dalla passeggiata al Lago di S. Colomba, nei pressi di Civezzano, che ha impegnato i partecipanti con alcuni cm di neve fresca, alla salita fino al Rifugio Don Zio in quel di Comano per ammirare un panorama a 360° sui laghi e le catene montuose del Trentino; le mete raggiunte passeggiando in compagnia attraverso strade forestali facilmente percorribili hanno coinvolto sempre più partecipanti di ogni età. Nemmeno la pioggia che ha accompagnato i nostri "camminatori" verso il Rifugio Maranza, sulla Marzola e verso Malga Albi, nei pressi di Garniga ha attenuato l'entusiasmo, l'allegria e la complicità creatasi durante i pranzi conviviali allietati da musica, canti e balli di qualche associato più esuberante.

3) gli agevolatori per non vedenti: il progetto, unico in Italia nel suo genere, ha preso avvio grazie alla preziosa collaborazione con la Provincia che ha messo a disposizione dei disabili visivi trentini cinque persone attribuendo loro il ruolo di "Agevolatori". Il servizio è partito "senza fretta" verso fine anno e gradualmente sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di soci. L'Agevolatore accompagna i non vedenti nelle diverse attività di vita quotidiana: fare la spesa, andare in banca, posta, farmacia, a visite mediche, espletare pratiche burocratiche, leggere la corrispondenza, giornali, libri o semplicemente relazionarsi, al fine di favorire il raggiungimento delle autonomie personali e dell'integrazione sociale. La Sezione, a mezzo degli Agevolatori ha voluto offrire servizi non solo ai disabili visivi residenti nel capoluogo ma estenderli anche a parte del territorio provinciale.

L'impegno della Sezione per il coinvolgimento degli associati prosegue settimanalmente con l'attività del Circolo Ricreativo che propone un programma vario: dagli incontri culturali con esperti in diverse materie, ai pomeriggi ludici e di musica. Si festeggiano insieme i compleanni, si realizzano semplici lavoretti, si ascoltano poesie e racconti così come esperienze di vita vissuta, assaporando, in un contesto non istituzionale, la compagnia degli amici. Si organizzano uscite più o meno impegnative e gite "fuori porta" come la visita alla Chiesa di S. Maria Maggiore e al Muse di Trento, le uscite al Giardino Botanico Le Viote del Monte Bondone, alla torrefazione Caffè Bontadi di Rovereto e al Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina di S. Michele all'Adige. Non è mancata la consueta uscita culturale fuori provincia all'Arena di Verona per assistere all'opera Aida ma anche una gita a Bressanone per la visita al Duomo e al Museo della Farmacia.

Voglio ricordare i tradizionali appuntamenti: la festa di "Amicizia e Varietà", con le "performance musicali ed artistiche" di soci ed amici, la "Giornata della donna" che ha affrontato il tema della violenza sulle donne, la consolidata "Festa dell'Accompagnatore" ed a fine anno l'appuntamento con la "Festa di S. Lucia" per lo scambio degli auguri natalizi allietata dai canti ricercati e tradizionali del Coro Sant'Osvaldo di Roncegno Terme. L'impegno della Sezione è costante nel cercare di offrire in ognuno di questi incontri

argomenti vecchi e nuovi capaci di coinvolgere ed emozionare il pubblico intervallando spazi di intrattenimento altrettanto appassionanti e stimolanti.

Tra le gite proposte durante l'anno, sicuramente interessante è stata l'uscita a Torino: un fine-settimana tra cultura ed aggregazione con visita al Museo Egizio ed al suo percorso tattile, alla Mole Antonelliana, che ospita il Museo Nazionale del Cinema e alla Reggia di Venaria Reale con i suoi giardini.

Non meno coinvolgente la partecipazione all'inconfondibile rappresentazione, sceneggiata da Riccardo Cocciante, "Notre dame de Paris", un musical che ha emozionato e rapito i presenti per due ore di intenso spettacolo.

Queste esperienze incentivano la comunicazione, il confronto, consolidano le conoscenze e ne favoriscono di nuove.

Nel corso dell'estate molto impegno è stato profuso nella vendita dei 2.000 biglietti della Lotteria Nazionale intitolata a "Louis Braille". Questa iniziativa, promossa dalla Presidenza Nazionale, rappresenta per le sezioni territoriali UICI un importante fattore di autofinanziamento.

A settembre presso il Teatro San Marco di Trento, la Sezione ha patrocinato lo spettacolo "I pettegolezzi delle Donne" di Carlo Goldoni messo in scena dalla Compagnia teatrale Giorgio Totola di Verona. Prima dell'inizio della commedia sono stati illustrati in breve gli scopi e le finalità della nostra Associazione. Anche questa rappresentazione rientra nell'attività di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza che nel contempo ci ha permesso di reperire nuove risorse economiche da investire nei progetti in cui crediamo maggiormente.

La Sezione, assieme alla Cooperativa IRIFOR, è stata coinvolta nella manifestazione "Vivi Park" svoltasi a Trento nell'ultimo fine settimana di settembre. Nel Parco Santa Chiara abbiamo approntato giochi per bambini da fare ad "occhi chiusi" mentre dei soci trascrivevano in Braille il nome del bambino quale ricordo dell'iniziativa.

Nell'impegno dell'ufficio per una sempre maggiore integrazione dei non vedenti nella società è compresa anche la progettazione di specifici corsi ludico-ricreativo-culturali.

Con il cuore e la professionalità della maestra Simona Niero è continuato per tutto l'anno il corso di Tango Argentino che tanto ha coinvolto i partecipanti.

Si è svolto nel corso del mese di aprile un corso di musicoterapia indirizzato a tutte le età: una tecnica che utilizza la musica come strumento terapeutico allo scopo di promuovere il benessere dell'intera persona intesa come corpo, mente e spirito.

Ha entusiasmato il corso di fotografia tenuto dal fotografo Mauro Zorer con lezioni teoriche e pratiche sull'argomento, a dimostrazione che tutti i sensi contribuiscono al raggiungimento di un obiettivo che a prima vista può sembrare inaccessibile.

Alcuni associati hanno altresì partecipato ad un corso informativo/formativo sulla posta elettronica certificata e la firma digitale.

In campo tecnico-informatico, la Sezione ha organizzato la presentazione, tramite ditta specializzata, di un videoingranditore tascabile con la struttura di uno smartphone e di programmi specifici per Android.

Molto attivi anche i vari Comitati sezionali che non hanno perso occasione per organizzare incontri e gite.

La responsabile del Comitato Anziani e Pluriminorati ha continuato la sua opera di contatti telefonici e visite ai soci presso le abitazioni private o in strutture, per far sentire loro la vicinanza, l'amicizia e la solidarietà della Sezione.

Il Comitato Giovani ha saputo progettare e realizzare dalla semplice "pizzata" in compagnia, all'avventurosa uscita in parapendio con decollo dalla pedana di Vetriolo ed

atterraggio a Barco di Levico, dal pomeriggio dedicato allo show down presso l'IRIFOR Lab, alla fantastica gita a Ferrara in occasione del "Balloon festival" con giro in mongolfiera....

E non da meno la partecipazione del Comitato Ipovedenti e Ciechi parziali alla manifestazione "sei ruote di speranza" all'Autodromo di Monza per un giro di pista su auto da sogno in uno dei circuiti più famosi del mondo e le iniziative organizzate in collaborazione con gli altri Comitati con il rafting e il brivido della discesa sulle rapide del torrente Noce in Val di Sole e la "Ciaspolada notturna en Bondon", tutte seguite da un degno ristoro.

Il Comitato Genitori ha riproposto con successo la "Giornata ludica" delle famiglie svoltasi nel mese di maggio a Mezzomonte di Folgaria in un contesto circondato dalla natura per permettere piena libertà di movimento e di svago anche ai più piccoli. Questo tipo di feste favoriscono la coesione, la vicinanza e la conoscenza reciproca sia per i genitori che per i bambini e ragazzi.

Consapevole di ciò il Comitato ha organizzato con altrettanto esito positivo il progetto "Estate Bambini" con la visita a fattorie didattiche e ad al Museo degli Strumenti Musicali Popolari: un museo da vedere, toccare e suonare.

Sull'onda dell'entusiasmo e della passione, per esplorare e scoprire nuovi orizzonti, le famiglie sono state invitate ad un "Week-end in malga" carico di attività non proprio convenzionali quali la mungitura e la produzione del formaggio!

A conclusione d'anno, in concomitanza con la Festa di S. Lucia, Babbo Natale ha fatto visita ai bambini con un piccolo dono simbolico.

Un fondamentale momento di autentica aggregazione è la "Giornata delle Famiglie", fortemente voluta e portata avanti negli anni dalla Sezione.

L'appuntamento per genitori e ragazzi era fissato la prima domenica di ottobre presso il Centro Formativo di Candriai. I genitori hanno potuto ascoltare gli esperti dell'Istituto S. Alessio di Roma: il Dott. Alessandro Tamino, psichiatra, arte-terapeuta e responsabile ambulatoriale adulti e la Signora Ileana Bruffa tecnico della riabilitazione per non vedenti dell'Istituto. I relatori hanno sapientemente creato energie e sinergie non facilmente generabili in gruppi ampi e appena formati.

I giovani presenti sono stati intrattenuti con attività ludico-ricreative e di laboratorio dal personale sezionale e dai ragazzi del servizio civile.

Il giornalino Sesto Senso raccoglie e racconta le impressioni e le emozioni dei partecipanti alle varie iniziative sopra descritte accanto ad articoli di salute, tecnologia e sport.

Concludo questo resoconto sull'operosità sezionale ringraziando indistintamente tutti coloro che a vario titolo prestano la loro opera e riversano la propria passione a favore di questa Unione: ai consiglieri, ai dipendenti, ai ragazzi del Servizio Civile, agli Agevolatori, ai collaboratori, ai volontari e agli accompagnatori per l'aiuto assicurato a ciascun non vedente.

Ai coordinatori dei gruppi di Auto Mutuo Aiuto, all'Associazione Volontariato Pro Ciechi, al Gruppo Sportivo Dilettantistico Non Vedenti Trento Onlus, all'I.Ri.Fo.R. e alla Cooperativa Sociale IRIFOR del Trentino, al Movimento Apostolico Ciechi e a tutte le varie associazioni che ruotano attorno all'Unione va il mio, il nostro, ringraziamento per i servizi a qualsiasi titolo offerti.

Il Presidente
- Dario Trentini -